

Modulo per la presentazione dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA
Art.19 D.Lgs.152/2006



OSU/0010318 del 03/12/2018
 Uselta



Spett.le
 Ministero dell'Ambiente e della
 Tutela del Territorio e del Mare
 Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni
 ambientali
 Divisione II - Sistemi di Valutazione Ambientale
 Via Cristoforo Colombo, 44
 00147 Roma
 Fax 06/57225994
 PEC DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

OGGETTO: Istanza per l'avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto Masterplan per l'Abruzzo PSRA/08 denominato: *"Completamento interventi sul porto di Ortona (approfondimento dragaggio, prolungamento diga sud)"*.

Il sottoscritto Giampiero Leombroni, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Pubblico Economico denominato Azienda Regionale Attività Produttive, con sede legale in Cepagatti (PE), 65012 Via Nazionale SS 602 km 51+355, telefono: +39 085 9773101 Pec: arapabruzzo@pec.it, richiede l'avvio del procedimento in oggetto relativamente al progetto di seguito descritto:

L'opera quindi consiste in tre distinti ambiti che sono i seguenti:

1. Prolungamento diga sud, con opera del tipo a gettata per una lunghezza di circa 800 m;
2. Demolizione parziale vecchio molo nord, per un tratto di circa 100 m volto ad incrementare gli spazi lungo la rotta di accesso;
3. Approfondimento dragaggio per un volume stimato di 180.000 mc.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Stato/i	Italia
Regione/i	Abruzzo
Città metropolitana/e	
Provincia/e	Chieti
Comune/i	Ortona
Area/e marina/e	Porto di Ortona

Il progetto rientra:




X nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto **B** denominata *"porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili,"* e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi.

Rispetto alle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e ai siti della Rete Natura 2000, il progetto:

- non ricade neppure parzialmente all'interno di tali aree ma gli impatti derivanti dalla sua attuazione potrebbero interferire con delle aree limitrofe individuate come Aree di Riserve Regionali (terrestri) ai sensi della L.R.n.5 del 30-03-2007;

Si riporta nel seguito l'elenco delle aree naturali protette come definite dalla L.394/1991 e dei siti della Rete Natura 2000 che potrebbero avere interferenze con i lavori in oggetto:

Aree Protette e Rete Natura 2000 della costa abruzzese.

Provincia	Area Protetta	Rete Natura 2000
Provincia di Chieti 	Grotte delle Farfalle (Cod.IT7140106) Lecceta di Torino di Sangro(cod. IT 7140107) Marina di Vasto (Cod.IT 7140109) Punta Aderci (Cod.IT 7140108) Punta dell'Acquabella (riserva regionale) Ripari di Giobbe (riserva regionale)	Grotte delle Farfalle (SIC) Lecceta di Torino di Sangro(SIC) Marina di Vasto(SIC) Punta Aderci(SIC)
Provincia di Pescara 	Pineta Dannunziana	
Provincia di Teramo 	Area Marina protetta Torre del Cerrano (cod.IT 7120215) Riserva regionale Naturale del Borsacchio (Roseto degli Abruzzi)	Sic – "Torre del Cerrano"

Fonte: Database delle Aree Protette, sito www.parks.it, riaggiornato in collaborazione con il Servizio conservazione della natura e APE delle Regione Abruzzo

In relazione a quanto sopra indicato, anche ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 la procedura in oggetto non prevede la procedura di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R.357/1997 (VINCA), tuttavia è stato predisposto lo studio preliminare di incidenza ambientale trasmesso che contiene gli elementi di cui all'allegato G del D.P.R.357/1997;

Si trasmettono in allegato alla presente:

- 1) studio preliminare ambientale;
- 2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore delle opere da realizzare e l'importo del contributo versato ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.152/2006;
- 3) copia della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo di cui al punto precedente;

La documentazione trasmessa è composta di 3 copie in formato digitale predisposte conformemente alle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006" del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare per un totale di n. 3 supporti informatici.

Il sottoscritto è consapevole che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare pubblicherà sul portale delle Valutazioni ambientali VAS-VIA (www.va.minambiente.it) la documentazione trasmessa con la presente.

Il dichiarante

Giampiero Leombroni

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

Firmato da:

LEOMBRONI GIAMPIERO

Motivo:

Istanza procedura V.A a VIA

Luogo:

Cepagatti

Data: 03/12/2018 09:05:08

Riferimenti per contatti:

Nome e Cognome: Dott. Geol. Mattia Ippolito

Telefono: 388 6938477 – Fax: 0873 59585 - E-mail: mattia.ippolito@arapabruzzo.it

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.